CONSIGLIO PROVINCIALE DI VERCELLI

Sessione Straordinaria

SEDUTA DEL 21 LUGLIO 2005

ATTO N. **202**

OGGETTO: D.Lgs. n. 422/97 – L. n. 1/2000 - Approvazione del Piano Provinciale del Trasporto Pubblico Locale. Prot. n. 3210.

L'anno duemilacinque, addì ventuno, del mese di luglio, in Vercelli, nella Sala del Consiglio Comunale di Vercelli, a seguito dell'avviso di convocazione in data 13 luglio 2005, n. 0026630/000, diramato ai sensi della vigente normativa, alle ore 9,55, si è riunito il Consiglio Provinciale che è così composto:

MASOERO Renzo, Presidente della Provincia

FINOCCHI Fabrizio, Presidente del Consiglio

AIMARO Graziella
ARLOTTA Giuseppe
BELLINI Eugenio
BONDETTI Pietro
BONO Marinella
BUONANNO Gianluca
CANOVA Gilberto
CORGNATI Giovanni
CORRADINI Enzo
DAGO Angelo
DE DOMINICI Gian Paolo
DEMARCHI Claudia
DI MURO Ester
DONETTI Jenny
FERRARIS Pier Giorgio
GIANASSO Claudio
MENTIGAZZI Gianni
MICHELONE Marco Pietro
OLIVERO Teresa
PACI Vincenza
PIOLÀ Dario
RICCA Alberto
SERENO Oliviero

Il Presidente del Consiglio Fabrizio FINOCCHI chiama in trattazione l'oggetto suindicato.

Dei sopracitati Consiglieri sono, al momento, assenti i Signori:

1) CANOVA Gilberto
2) SERENO Oliviero

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ANDREA MATARAZZO**

CIALE VERCELLI

IL PRESIDENTE chiama in trattazione l'argomento in oggetto e riferisce che la proposta, così come di seguito riportata, è stata già recapitata in copia a ciascun Consigliere:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che

- Il D. Lgs. n. 422/97 ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali tutti i compiti e le funzioni relative al trasporto di interesse regionale e locale;

- La Regione Piemonte con la legge regionale n. 1/2000 ha delegato alle province, tra l'altro, le seguenti funzioni:

  - Programmazione e amministrazione del servizio regionale di trasporto su gomma
  - Individuazione e il finanziamento dei servizi di trasporti pubblico urbano nei comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti
  - L'indirizzo e la promozione dell'integrazione dei servizi urbani con quelli provinciali
  - L'individuazione delle aree a domanda debole

- La legge regionale prevede che le province svolgano le proprie funzioni attraverso l'elaborazione:

  - del Piano Provinciale del Trasporto Pubblico Locale (PPT) che deve delineare l'assetto delle reti infrastrutturali, quello dei servizi di trasporto integrati tra le diverse modalità, gli indirizzi per l'elaborazione dei pini urbani del traffico, l'analisi economica per l'attuazione del piano;
  - del Programma Triennale dei Servizi (PTS), che deve dare attuazione operativa al Piano Provinciale del Trasporto Pubblico Locale, i cui contenuti saranno sviluppati parallelamente alla fase di contrattazione con la Regione Piemonte per la definizione dell'Accordo di Programma con cui vengono assegnate le risorse per il finanziamento del Trasporto Pubblico;

Considerato che:

- il Piano Provinciale del Trasporto Pubblico Locale costituisce il Piano di Settore che individua le linee guida per la programmazione del trasporto pubblico provinciale e rimanda la programmazione operativa al Programma triennale dei Servizi;

- il documento di Piano che si presenta affronta in maniera completa le problematiche della mobilità pubblica, evidenziando le linee guida della programmazione provinciale e i risultati che si possono raggiungere;

- la proposta di Piano prevede una riorganizzazione dei servizi che consiste nel mantenimento delle linee automobilistiche tradizionali durante le ore di punta, mentre nelle altre fasce orarie il servizio può invece essere svolto mediante servizi a chiamata, che prevedono una programmazione flessibile basata su itinerari fissati in tempo reale grazie ad un meccanismo di prenotazione effettuata con un piccolo anticipo sull'ora di partenza richiesta;

Dato atto che:

- il Piano Provinciale del Trasporto Pubblico Locale risulta costituito dai seguenti elaborati:

  - Relazione illustrativa, che contiene la descrizione del servizio di Trasporto Pubblico Locale allo stato di fatto e le relative proposte per una nuova organizzazione dello stesso, così articolata:

    - F.1 Inquadramento socio-economico-territoriale, zonizzazione e grafo viabilistico, il servizio di trasporto pubblico locale afferente alle competenze provinciali
    - F.2 la domanda soddisfatta: ricostruzione della matrice origine/destinazione ed altre elaborazioni
    - F.3 Assegnazione della matrice origine/destinazione
    - F.4 Volumi di offerta e dati di frequentazione dei servizi ferroviari regionali
    - F.5 La matrice O/D ISTAT 1991 estrapolata al 2001
    - F.6 le aree a domanda debole
    - F.7 Proposte di nuova organizzazione del servizio di trasporto
    - F.8 Controdeduzioni alle osservazioni formulate sul Piano Provinciale dei Trasporti adottato dalla Giunta provinciale

  - Tavole di Piano così articolate:

    - di massima delle linee di progetto
    - Tav. 24/25 Tracciato di massima delle linee di progetto
    - Tav. 26/27 Matrice grafica delle principali relazioni O/D del TPL nel giorno scolastico e tematismo delle polarizzazioni in origine e destinazione Tav. 1 grafo viabilistico integrato con il grafo ferroviario
    - Tav. 2 grafo della rete sovrapposto al grafo viabilistico
    - Tav. 3 grafo della rete tematizzato; numero di corse medie giornaliere; macro orario "feriale scolastico"
    - Tav. 4 grafo della rete tematizzato; numero delle corse medie giornaliere; macro orario "prefestivo scolastico"
    - Tav. 5 grafo della rete tematizzato, numero di corse medie giornaliere; macro orario "festivo scolastico"
    - Tav. 6 grafo della rete tematizzato, numero di corse medie giornaliere; macro orario "feriale estivo"

CIALE VERCELLI

- Tav. 7 grafo della rete tematizzato; numero di corse medie giornaliere; macro orario "festivo estivo"
- Tav. 8 grafo della rete tematizzato; numero percorsi esercitati; macro orario "feriale scolastico"
- Tav. 9 Risultati dell'assegnazione della matrice O/D del TPL alla rete; grafo della rete tematizzato; passeggeri presenti a bordo nel giorno medio; mese scolastico
- Tav. 10 Risultati dell'assegnazione della matrice O/D del TPL alla rete; grafo della rete tematizzato; passeggeri a corsa; mese scolastico
- Tav. 11 Risultati dell'assegnazione della matrice O/D del TPL alla rete; grafo della rete tematizzato; passeggeri giornalieri; mese scolastico
- Tav. 12/13 Tematismo degli spostamenti giornalieri attratti e generati, considerando tutte le modalità
- Tav. 14 Tematismo dell'assegnazione della matrice ISTAT 2001 (spostamenti auto/moto) sul grafo viabilistico
- Tav. 15 Classificazione dei comuni sotto il profilo del grado di forza/debolezza del potenziale di generazione di domanda di trasporto di persone
- Tav. 16/17 Tematismo delle polarizzazioni in origine ed in destinazione (da matrice O/D degli spostamenti giornalieri da abbonamenti)
- Tav. 18/19 Tracciato di massima delle linee di progetto
- Tav. 20/21 Tracciato di massima delle linee di progetto
- Tav. 22/23 Tracciato da spostamenti TPL nello stesso giorno; grafo della rete di progetto nel giorno scolastico, con tematismo del numero;

- con D.G.P. n. 1255 del 30/05/2005 il suddetto Piano è stato adottato ed è stato stabilito di darne informazione agli Enti Locali interessati;

- a tal fine, con nota prot. 0014543 del 12/05/2005,tutti i Comuni della provincia e le Comunità Montane sono stati invitati a prender visione del Piano Provinciale dei Trasporti e a presentare le eventuali osservazioni;

- soltanto i comuni di Rassa, Sabbia e Varallo hanno presentato le suddette osservazioni, che sono state valutate nel fascicolo F.8 "Controdeduzioni alle osservazioni formulate sul Piano Provinciale dei Trasporti adottato dalla Giunta provinciale" della Relazione illustrativa del Piano;

- che il Piano è stato esaminato dalla V^ Commissione Consiliare –Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Trasporti e protezione Civile – nella seduta del 22 giugno u.s.;

- ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 l'approvazione di tale Piano rientra nelle competenze del Consiglio Provinciale;

VERCELLI

- che con D.G.P. n. 2979 del 23/06/2005 la Giunta Provinciale ha proposto al Consiglio provinciale l'approvazione del "Piano Provinciale del Trasporto Pubblico Locale";

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs 267/2000, come evincesi dal documento allegato **sub A)** alla presente deliberazione;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi della L. R. n. 1/2000, il Piano Provinciale del Trasporto Pubblico locale, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, che contiene la descrizione del servizio di Trasporto Pubblico Locale allo stato di fatto e le relative proposte per una nuova organizzazione dello stesso, così articolata:

  - F.1 Inquadramento socio-economico-territoriale, zonizzazione e grafo viabilistico, il servizio di trasporto pubblico locale afferente alle competenze provinciali
  - F.2 la domanda soddisfatta: ricostruzione della matrice origine/destinazione ed altre elaborazioni
  - F.3 Assegnazione della matrice origine/destinazione
  - F.4 Volumi di offerta e dati di frequentazione dei servizi ferroviari regionali
  - F.5 La matrice O/D ISTAT 1991 estrapolata al 2001
  - F.6 le aree a domanda debole
  - F.7 Proposte di nuova organizzazione del servizio di trasporto
  - F.8 Controdeduzioni alle osservazioni formulate sul Piano Provinciale dei Trasporti adottato dalla Giunta provinciale

- Tavole di Piano così articolate:

  - Tav. 1 grafo viabilistico integrato con il grafo ferroviario
  - Tav. 2 grafo della rete sovrapposto al grafo viabilistico
  - Tav. 3 grafo della rete tematizzato; numero di corse medie giornaliere; macro orario "ferialescolastico"
  - Tav. 4 grafo della rete tematizzato; numero delle corse medie giornaliere; macro orario "prefestivo scolastico"
  - Tav. 5 grafo della rete tematizzato, numero di corse medie giornaliere; macro orario "festivo scolastico"
  - Tav. 6 grafo della rete tematizzato, numero di corse medie giornaliere; macro orario "feriale estivo"
  - Tav. 7 grafo della rete tematizzato; numero di corse medie giornaliere; macro orario "festivo estivo"
  - Tav. 8 grafo della rete tematizzato; numero percorsi esercitati; macro orario "feriale scolastico"

VERCELLI

- Tav. 9 Risultati dell'assegnazione della matrice O/D del TPL alla rete; grafo della rete tematizzato; passeggeri presenti a bordo nel giorno medio; mese scolastico
- Tav. 10 Risultati dell'assegnazione della matrice O/D del TPL alla rete; grafo della rete tematizzato; passeggeri a corsa; mese scolastico
- Tav. 11 Risultati dell'assegnazione della matrice O/D del TPL alla rete; grafo della rete tematizzato; passeggeri giornalieri; mese scolastico
- Tav. 12/13 Tematismo degli spostamenti giornalieri attratti e generati, considerando tutte le modalità
- Tav. 14 Tematismo dell'assegnazione della matrice ISTAT 2001 (spostamenti auto/moto) sul grafo viabilistico
- Tav. 15 Classificazione dei comuni sotto il profilo del grado di forza/debolezza del potenziale di generazione di domanda di trasporto di persone
- Tav. 16/17 Tematismo delle polarizzazioni in origine ed in destinazione (da matrice O/D degli spostamenti giornalieri da abbonamenti)
- Tav. 18/19 Tracciato di massima delle linee di progetto
- Tav. 20/21 Tracciato di massima delle linee di progetto
- Tav. 22/23 Tracciato di massima delle linee di progetto
- Tav. 24/25 Tracciato di massima delle linee di progetto
- Tav. 26/27 Matrice grafica delle principali relazioni O/D del TPL nel giorno scolastico e tematismo delle polarizzazioni in origine e destinazione da spostamenti TPL nello stesso giorno; grafo della rete di progetto nel giorno scolastico, con tematismo del numero.

Dopodichè **il Presidente** dà la parola all'**Assessore Masini**, il quale illustra la proposta.

Indi **il Presidente** dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri De Dominici, Corgnati e Buonanno e l'Assessore Masini.

Alle ore 13,35, poichè il Consigliere Buonanno disturba il regolare andamento dei lavori, **il Presidente** sospende la seduta.

Alle ore 13,40, ripresi i lavori, **il Presidente** invita a riprendere la discussione.

Esce dall'aula il Consigliere Mentigazzi ed entra il Consigliere Canova, per cui i presenti risultano 23.

Intervengono i Consiglieri De Dominici, Corradini, Bondetti, Corgnati e Buonanno e l'Assessore Masini.

VERCELLI

IL PRESIDENTE, su richiesta del Consigliere Michelone, alle ore 14,10, sospende la seduta.

Alle ore 14,15, ripresi i lavori, **il Presidente** dà lettura di un documento a firma dei Consiglieri De Dominici, Demarchi, Corgnati, Donetti, Olivero e Mentigazzi, che dispone venga allegato alla deliberazione di nomina del Difensore Civico, approvata nel corso della seduta odierna.

Dopodichè invita i Consiglieri ad esprimersi sulla proposta, avanzata dal Consigliere De Dominici nel corso della discussione, di rinviare il Piano in esame alla prossima seduta consiliare per consentire la formulazione di emendamenti.

Intervengono i Consiglieri Demarchi e Corradini.

Non avendo più alcuno chiesto la parola, **il Presidente** pone in votazione la proposta di rinvio.

Essa viene respinta con 18 voti contrari (Buonanno, Bondetti, Ricca, Masoero, Finocchi, Aimaro, Arlotta, Bellini, Bono, Canova, Corradini, Dago, Di Muro, Ferraris, Gianasso, Michelone, Paci e Piola) e 5 favorevoli, resi per alzata di mano, essendo 23 i Consiglieri presenti e votanti.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

Interviene il Consigliere De Dominici.

Dopodichè **il Presidente** pone in votazione la richiesta di sospensione della seduta, formulata dal Consigliere De Dominici.

Essa viene respinta con 17 voti contrari (Buonanno, Bondetti, Ricca, Masoero, Aimaro, Arlotta, Bellini, Bono, Canova, Corradini, Dago, Di Muro, Ferraris, Gianasso, Michelone, Paci e Piola) e 5 favorevoli, resi per alzata di mano, essendo 23 i Consiglieri presenti e 22 i votanti, atteso che il Presidente non ha partecipato alla votazione.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito

Dopodichè invita a riprendere la discussione.

Intervengono i Consiglieri Buonanno, Demarchi, De Dominici e Bondetti ed il Presidente.

Alle ore 14,40, poichè il Consigliere Bondetti disturba il regolare andamento dei lavori, **il Presidente** sospende la seduta.

I lavori riprendono alle ore 14,45.

Esce dall'aula il Consigliere Piola, per cui i presenti risultano 22.

IL PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti emendamenti al Piano in esame, il primo a firma del Consigliere De Dominici, il secondo a firma dei Consiglieri Corgnati, Donetti e Demarchi ed il terzo a firma dei Consiglieri Buonanno, Ricca e Bondetti, sui quali la Giunta, seduta stante, si è espressa favorevolmente:

1° emendamento:

"Si considera prioritaria nella programmazione triennale attuativa del presente Piano Trasporti la sperimentazione dei servizi di trasporto a chiamata e la valorizzazione della tratta ferroviaria Romagnano – Varallo Sesia sostenendone la trasformazione in metropolitana di superficie e considerandola come centrale alla riorganizzazione del servizio stesso di trasporto pubblico."

2° emendamento:

"I sottoscritti chiedono che nelle dorsali funzionali alla raccolta delle persone su chiamata, venga inserita la dorsale Cigliano Vercelli in quanto Cigliano rappresenta un centro zona che rappresenta i Comuni di Borgo D'Ale , Moncrivello, Maglione, Villareggia per un totale di 10.000 abitanti, inoltre è sede di poliambulatorio."

3° emendamento:

"La linea Varallo – Sacro Monte PPT si sviluppa in ambito urbano e costituisce un servizio di trasporto pubblico mirato a soddisfare una specifica domanda. E', pertanto, un componente "locale" del sistema, che ne qualifica e ne condiziona l'assetto.
Pertanto il PPT tiene conto del servizio pubblico urbano Varallo Sacro Monte esercitato con impianti a fune con afflusso di circa 60.000 persone anno."

Indi **il Presidente**, su parere unanime del Consiglio, pone in votazione congiuntamente i sopra riportati emendamenti.

Essi vengono approvati con 19 voti favorevoli e 3 astenuti (Arlotta, Bellini e Michelone), resi per alzata di mano, essendo 22 i Consiglieri presenti e votanti.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

Dopodichè pone in votazione la suestesa proposta, con la precisazione che il Piano in approvazione viene modificato sulla base degli emendamenti testè approvati.

Essa viene approvata con 21 voti favorevoli ed 1 astenuto (Arlotta), resi per alzata di mano essendo 22 i Consiglieri presenti e votanti.

IL PRESIDENTE ne proclama l''esito.

Per tutti gli interventi di cui al presente atto si rinvia al nastro di registrazione della seduta odierna, n. 4/2005, ai sensi dell'art. 90, comma 4 del vigente Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Consiglio Provinciale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – f.to F. FINOCCHI
IL SEGRETARIO GENERALE – f.to A. MATARAZZO

Per copia conforme ad uso amministrativo
IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo provinciale addì 04 AGO. 2005 ..... e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

L'incaricato del servizio
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Andrea MATARAZZO)

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Provinciale il 04 AGO. 2005 ....., è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, lì 16 AGO. 2005

IL VICE SEGRETARIO GEN.
(Dott. Vantaggiato Piero Gaetano)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Andrea MATARAZZO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Andrea MATARAZZO)

Allegato ***A)*** alla deliberazione del C. P. n. 202 del 21 luglio 2005

OGGETTO: Pareri in merito alla proposta di deliberazione relativa a:
D. Lgs. n. 422/97 – L.R. n.1/2000 APPROVAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. PROT. N. 3210

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA .....
(art. 49, 1° comma, D.Lgs 267/2000

IL DIRETTORE DI SETTORE

_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.....
(art. 49, 1° comma, D.Lgs 267/2000):

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

_____

PER ATTESTAZIONE DELLACOPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

_____

Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, si valuta la proposta in oggetto conforme alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

li 7.7.2005 _____